

LA COLLEZIONE DEI

VEICOLI PUBBLICITARI D'EPOCA



39

AUTOBIANCHI BIANCHINA FURGONCINO "SAME"



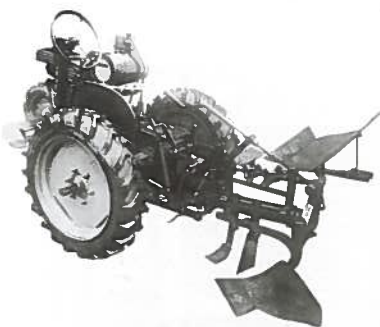
EAGLEMOSS



I trattori SAME mettono in moto l'agricoltura



La storia dei trattori del gruppo SAME nasce dalla passione per le macchine e i motori tramandata nella famiglia Cassani di generazione in generazione. Oggi è un grande gruppo industriale che ha fatto di Treviso la "città dei trattori".



▲ Nell'immediato dopoguerra Cassani presenta il Trattorino Universale, dotato di un innovativo posto di guida reversibile.

▼ La trattrice Cassani, la prima con un motore diesel.

In una bottega senza elettricità dove il movimento è trasmesso alle macchine da una ruota azionata da un asino, alla fine dell'Ottocento si avvia la storia dei Cassani. Felice Cassani produce ghiacciaie ed è figlio di quel Giovanni, che in pieno Ottocento riparava le mastodontiche e complicatissime macchine a vapore di quegli anni. Felice ha come primogenito Paolo, anch'egli dotato di una sorprendente capacità per costruire e riparare le macchine. Paolo si sposa con Luigia Rocchi, con cui ha due figli: Francesco, che nasce nel 1906 e, tre anni dopo, Eugenio. I due crescono fra i progetti, i disegni, gli attrezzi e i motori del padre e del nonno. Nel 1916 il padre Giovanni parte per il fronte. Francesco è un bambino di appena 10 anni, eppure è sulle

**Una grande azienda
creata da due fratelli
con la passione dei motori.**

sue spalle e su quelle della madre che viene lasciata la responsabilità dell'officina, in quel periodo impegnata nella lavorazione di obici e munizioni. Finita la guerra il padre ritorna e riprende la normale attività di produzione di macchine e attrezzi agricoli. Per entrambi i fratelli i motori sono una vera passione: quando Francesco ha appena 16 anni, insieme a Eugenio costruisce una bizzarra automobile, con tanto di targa in cartone, a cui mettono un motore di aviazione recuperato alla Malpensa tra i residuati della guerra. Con quella rumorosissima ma anche ammiratissima macchina, Francesco percorre quei dieci chilometri che lo separano dalla casa di Maria Campana, bella ragazza presto sua moglie.





▲ Depliant storici dei trattori SAME, molti dei quali sono ora esposti al museo del gruppo SAME DEUTZ-FAHR allestito presso lo stabilimento di Treviglio, dove è possibile ripercorrere le principali tappe della meccanizzazione agricola italiana.



Il primo trattore diesel

Qualche anno più tardi, quando ha 21 anni e la famiglia si trasferisce a Treviglio, Francesco, dopo innumerevoli tentativi, arriva all'invenzione capace di restare nella storia: la costruzione del primo trattore al mondo che funziona con il motore diesel. È quello il progetto chiave che porterà alla nascita, nel 1942, della S.A.M.E., Società Accomandita Motori Endotermici, costituita dai due fratelli alle porte di Treviglio per la produzione in serie delle trattrici agricole con motori raffreddati ad aria. Durante la guerra i due fratelli Cassani operano in condizioni estremamente difficili, dibattendosi tra la mancanza di materie prime, l'inadeguatezza dei mezzi di produzione e anche un bombardamento che danneggia il capannone. È sempre in quegli anni che naufraga uno dei progetti più ambiziosi di Francesco: la realizzazione di un motore diesel aeronautico.

I contributi SAME alla meccanizzazione agricola italiana del dopoguerra tuttavia sono notevoli: si parte da una motofalciatrice e dal geniale Trattorino Universale da 10 CV a tre ruote premiato dall'Accademia di Agricoltura di Torino. Nel 1951 Cassani, convinto sostenitore del raffreddamento ad aria, progetta nuovi motori modulari e nel 1952 realizza il suo sogno: il primo trattore a quattro ruote motrici. Per far fronte alle crescenti richieste, nel 1956 viene realizzato a tempo di record un nuovo stabilimento sempre a Treviglio con un'unica immensa officina lunga 250 metri che consente di arrivare presto a una produzione di ben 3000 trattori l'anno.

SAME nel mondo

Il 2 gennaio 1959 muore Eugenio Cassani lasciando un fratello disperato. Il loro rapporto era stato strettissimo. Un'unione fondamentale nella vita anche professionale di entrambi. Pur nel dolore, l'attività dell'azienda prosegue. Nel 1961, nascono Puledro e l'originale Samecar, il trattore che lavora la terra e ne trasporta i frutti. Quattro anni dopo è la volta dei Centauro, Leone70 e Minitauro55 che portano il marchio SAME nel mondo. Francesco muore nel 1973. È dell'anno prima il suo testamento spirituale che così si apre: "La SAME è stata creata con l'aiuto del mio povero e caro fratello Eugenio non già per scopi speculativi, ma per dare all'Italia un'industria di prestigio". Oggi SAME fa parte del gruppo SAME DEUTZ-FAHR, una grande realtà produttiva e commerciale capace di competere ad armi pari con i più grandi produttori mondiali. ■

▲ La Bianchina Furgoncino, auto di servizio del Controllo Qualità SAME, era utilizzata per il ritiro di materiale urgente, leggero e poco ingombrante, per le catene di montaggio. Era utilizzata anche per il trasporto di campioni e prototipi dai fornitori allo stabilimento di Treviglio.

▼ Un trattore della linea SAME attuale. I mezzi moderni sono macchine sofisticatissime in grado di svolgere anche i compiti più gravosi in modo efficiente e sicuro.

